



Regolamento didattico del Corso di Laurea L-15 Scienze del Turismo per il management e i beni culturali

Anno Accademico 2025/2026

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del Corso di Studi
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2 – Piano degli studi
- Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Art. 1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2021/2022, il Corso di Laurea in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, Classe delle lauree L-15. La denominazione in inglese del corso è *Tourism sciences for management and cultural heritage*.
2. Il Corso di Studi (CdS) è erogato in modalità integralmente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 3 anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, Classe delle lauree L-15. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica e la gestione del CdS.

Art. 2 - Gestione del Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è composto dai docenti responsabili degli insegnamenti obbligatori.
2. Il CCdS è presieduto dal Direttore del Corso di Studio, che ha la responsabilità del funzionamento del corso.
3. Al CCdS compete l'organizzazione delle attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti d'Ateneo, con particolare riferimento all'art.18, comma 4 dei Regolamenti di Dipartimento.
4. Il CCdS prospetta al Consiglio di Dipartimento di appartenenza le esigenze didattiche per le quali si rende necessaria l'attivazione di nuovi insegnamenti.
5. Il CCdS è responsabile dello svolgimento degli adempimenti relativi all'Assicurazione della Qualità del CdS, individuati dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
6. Le riunioni del CCdS sono convocate dal Direttore del Corso di Studio, che provvede, altresì, alla predisposizione, alla sottoscrizione e alla trasmissione del verbale delle sedute al Direttore del Dipartimento.
7. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
8. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.
9. Il quorum di validità delle sedute del CCdS è costituito da almeno un terzo di professori di prima e seconda fascia e ricercatori.

Art. 3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CCdS è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del CdS.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali potrà trovare impiego in un'ampia gamma di istituzioni, agenzie e organismi, nel settore pubblico e privato, in proprio o mediante contratti di collaborazione con i soggetti istituzionali ovvero con cooperative ed aziende accreditate presso gli istituti culturali. In particolare, il profilo professionale previsto per i laureati in Scienze del turismo per il management e i beni culturali (descritti nella SUA-CdS, Quadro A2.a) può ricoprire i diversi ambiti lavorativi quali: Agenzie pubbliche e istituti di ricerca del settore, Agenzie turistiche, di viaggio e promozionali, Strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e ristorative, Enti locali e Pubbliche Amministrazioni, Esperto di analisi del mercato turistico, Esperto di organizzazione di eventi culturali e ricreativi, Esperto di progettazione e promozione di itinerari turistici, Esperto in progettazione e gestione di prodotti turistici integrati, Esperto in progettazione e gestione eventi/servizi museali, Operatore culturale e museale, Esperto in valorizzazione delle risorse culturali, gestione ai fini turistici di beni artistici, culturali e museali (registrar), Imprese e servizi turistici, Istituzioni culturali (fondazioni, archivi, musei e biblioteche), Società di consulenza, Camere di Commercio, Agenzie per lo sviluppo.
2. Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai CdS magistrali nella classe LM56 e, a seconda degli insegnamenti che lo studente sceglierà di inserire nel piano di studi, nella classe LM14 e nella classe LM37, o Master di primo livello.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali (indicati nella SUA-CdS, Quadro A4.a) mirano a fornire ai laureati le conoscenze di base nelle diverse discipline che caratterizzano il turismo (manageriali, storico-artistiche, giuridiche, economico-sociali, geografiche, antropologiche). Il CdS insegna ad applicare le tecniche di comunicazione, promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali e ambientali. Il CdS consente al laureato di padroneggiare due lingue europee (oltre all'italiano). Il CdS è caratterizzato da una forte componente manageriale, che si combina efficacemente con insegnamenti di ambito storico-artistico, letterario, linguistico, economico-politico, giuridico e sociologico. Il CdS fornisce un'approfondita conoscenza di base sugli strumenti che possono trovare applicazione nei problemi di carattere economico-aziendale e manageriale, sulle metodologie di rilevazione contabile, sui principi del marketing e della comunicazione d'impresa, sui modelli organizzativi aziendali. Accanto a ciò, il CdS fornisce una solida preparazione in ambito storico-artistico, letterario e linguistico, giuridico e sociologico, favorendo l'ingresso del laureato in molteplici ambiti lavorativi ove la promozione dei beni culturali, materiali e immateriali, si associ a competenze manageriali nella gestione di progetti locali, nazionali e internazionali. Il CdS è articolato in due diversi curricula: Management e turismo culturale e Management dell'ospitalità e del territorio. L'articolazione in due curricula permette di ottenere una solida formazione di base comune e al contempo di sviluppare percorsi individuali altamente professionalizzanti, consentendo ai laureati in Scienze del Turismo per il Management e i Beni Culturali di inserirsi in diversi ambiti lavorativi della valorizzazione delle risorse territoriali, culturali e ambientali e della gestione delle attività e dei servizi turistici.
2. I risultati di apprendimento attesi sono descritti nella SUA-CdS, Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c. In generale, a conclusione del percorso di studi in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, lo studente avrà conseguito i seguenti risultati di apprendimento:
 - a. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*): il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, sotto il profilo economico-manageriale, conoscerà i temi fondamentali dell'economia aziendale, i principi e le tecniche della rilevazione contabile e gli strumenti principali del controllo di gestione. Avrà sviluppato una padronanza degli strumenti idonei ad esaminare problematiche di natura economico-manageriale e saprà comprendere ed esaminare le influenze che l'ambiente esterno può esercitare sul sistema d'impresa e sulle relative strategie. Avrà acquisito conoscenze e capacità di base nell'ambito del marketing e della comunicazione e sarà in grado di comprendere le problematiche più comuni che possono verificarsi nelle organizzazioni aziendali. Per quanto riguarda l'area storico-artistica, letteraria e linguistica, il laureato apprenderà gli strumenti metodologici, storici e critici per la conoscenza e la comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico, anche a fini turistici. Le conoscenze e capacità di comprensione si riferiranno alla cultura letteraria italiana relativamente alla letteratura di viaggio, come parte fondante della più generale conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale. Le conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali. Il laureato avrà inoltre acquisito conoscenze e capacità di tipo tecnico-informatico e linguistico.
 - b. Con riferimento alla capacità di applicare conoscenza e comprensione (*Applying knowledge and understanding*): il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali

- sarà in grado di risolvere problemi di natura economico-aziendale, contabile, e saprà programmare gli obiettivi aziendali seguendo i modelli e le tecniche più comunemente utilizzati a questo scopo. Sarà inoltre in grado di riconoscere e analizzare problemi di carattere manageriale e organizzativo delle aziende turistiche e di contribuire alla loro risoluzione con padronanza di strumenti e di termini. Saprà applicare le tecniche comunicative e commerciali più idonee al contesto turistico in cui opererà e saprà osservare e valutare gli impatti geografici e sociologici del fenomeno del turismo; sarà in grado, inoltre, di raccogliere, esaminare ed interpretare dati inerenti alle politiche di sviluppo e di crescita sostenibile, anche connesse al turismo. Sotto il profilo dei Beni Culturali, il laureato avrà acquisito la capacità di applicare le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore dei beni storico-artistici, con particolare riferimento alla promozione e valorizzazione. Dal punto di vista linguistico, il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali avrà acquisito le tecniche e gli strumenti linguistici per la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta, unitamente al lessico attinente alle realtà relative alle lingue e culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali. Sarà inoltre in grado di riconoscere e applicare le norme fondamentali che regolamentano la legislazione dei beni culturali.
- c. Con riferimento all'autonomia di giudizio (*Making judgements*): il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali sarà in grado di fare scelte autonome riguardo ai metodi ed alle tecniche più opportuni per individuare le migliori soluzioni a problemi di natura manageriale e organizzativa. Il laureato saprà svolgere attività di sviluppo, di approfondimento e di sperimentazione nelle aree di studio del management del turismo, avendo acquisito le capacità di svolgere autonomamente attività di raccolta e interpretazione di dati inerenti alla gestione d'impresa e alle dinamiche geografiche e socio-economiche del turismo. Il laureato saprà inoltre interpretare autonomamente le espressioni storico-artistiche e letterarie, con la capacità di individuare strategie e servizi, nell'ambito di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale in chiave turistica, di fruizione delle risorse culturali e di redditività delle imprese turistiche.
 - d. Con riferimento alle abilità comunicative (*Communication Skills*): il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali sarà capace di rapportarsi con una adeguata capacità di comunicazione con tutti gli interlocutori del settore turistico che incontrerà, sia a livello manageriale che culturale. Saprà trasmettere idee, conoscenze e tecniche ad interlocutori di diverse tipologie, in forma scritta e orale, utilizzando una terminologia tecnica appropriata e servendosi con competenza di due lingue europee, oltre all'italiano, sia nella forma scritta che parlata.
 - e. Con riferimento alla capacità di apprendimento (*Learning skills*): il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali conseguirà un'adeguata autonomia nell'ambito del percorso di apprendimento; acquisirà un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale, di tipo critico, grazie al quale sarà in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate; saprà sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza che saranno utili sia in ambito professionale sia per intraprendere studi di grado superiore.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2025/2026 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi, approvato dal Senato Accademico, sentito il Dipartimento di afferenza del CdS come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna

attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i SSD, i CFU previsti.

3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. L'articolazione didattica di ciascun CFU erogato in modalità online, per ogni insegnamento, prevede la seguente distribuzione: almeno 6 ore complessive suddivise tra DE e DI, con almeno un'ora dedicata a ciascuna modalità; una quota adeguata di attività didattiche svolte in forma sincrona pari a non meno del 20% del monte ore delle attività di didattica frontale online (almeno 72 minuti); la restante parte delle 25 ore è destinata all'autoapprendimento, comprensivo di studio individuale, approfondimento e ripasso. La scelta delle attività di DE e di DI è affidata al docente, che ha la libertà di utilizzare gli strumenti disponibili nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente: i risultati di apprendimento dell'insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario delle sessioni di esame e della prova finale, sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desideri può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.
3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione alla definizione del piano di studio individuale, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico.
4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Regolamento degli studenti - Corsi di Laurea.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.

2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento e la segreteria, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definiscono le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato in forma scritta, corredato dai necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore, nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti. La prova finale può vertere su un qualunque insegnamento inserito nel piano di studi dello studente e può essere relativa a una attività formativa di base, caratterizzante, affine o integrativa o a scelta.
Lo studente concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea. È prevista la sola proclamazione nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato tenuto conto anche del giudizio del relatore. La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), la chiarezza e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti. La votazione finale è espressa in centodecimali. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea del portale di Ateneo.

Art. 12 - Ammissione al Corso di Studi

1. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative al seguente ambito:
a) Comprensione e produzione del testo.

3. In aggiunta alle conoscenze e capacità richieste per l'accesso, indicate nel comma 2, viene valutato in ingresso il possesso di ulteriori conoscenze e capacità relative al seguente ambito: lingua inglese. Tali conoscenze e capacità sono ritenute utili per l'insegnamento di Lingua inglese (L-LIN/12). La verifica del possesso di tali conoscenze e capacità ha come scopi principali quelli di favorire l'autovalutazione degli studenti sul livello della loro preparazione e di fornire ai docenti un'informazione utile sul livello di preparazione della coorte.
4. Il *syllabus* delle conoscenze e delle capacità richieste per l'accesso o valutate in ingresso è riportato nell'Allegato 3.
5. Il Test di Verifica (TdV) del possesso delle adeguate conoscenze e capacità deve essere effettuato entro 30 giorni dall'immatricolazione.
6. Ai fini dell'immatricolazione, è esentato dalla verifica:
 - a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, venga riconosciuto in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso insegnamenti che attribuiscono CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso, o, per l'ambito di Comprensione e produzione del testo, relativi ad almeno uno degli esami di profitto degli insegnamenti del piano di studi. Qualora il riconoscimento avesse ad oggetto solo un ambito, l'esenzione riguarderà solo la relativa verifica;
 - c) lo studente, già iscritto a un CdS dell'Università telematica eCampus, che abbia chiesto il passaggio ad altro CdS dell'Università telematica eCampus, che preveda lo/gli stesso/i TdV del CdS di provenienza, a condizione di aver già sostenuto e superato la prova di verifica, ovvero adempiuto agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), nel CdS di provenienza.
7. Il TdV somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da un set di domande (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande. Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande.
8. L'esito del/dei TdV è comunicato allo studente a conclusione della prova.
9. Lo studente che non supera la verifica in ingresso, specificata al comma 2, è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli OFA relativi alla verifica non superata.
10. Gli OFA si assolvono:
 - a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni) e sostenendo il relativo esame, che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma 7;
 - b) superando almeno uno degli esami di profitto degli insegnamenti del primo anno di corso.

Art. 13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compresa l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, fuori corso, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello de quo (le ore 24:00 del mercoledì antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali non prevede un tirocinio curriculare obbligatorio. Il tirocinio è facoltativo e non dà diritto all'acquisizione di CFU.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CCdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, deliberate dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
3. Le modifiche al presente Regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con Decreto Rettorale.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività di base

R^aD

	ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
			min	Max	
	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	27	16
	Discipline sociali e territoriali	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	18	8
	Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30: -					
Totale Attività di Base			33 – 57		

Attività caratterizzanti

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale	9	18	8
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	9	21	8
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	27	16
Discipline storico-artistiche	L-ANT/03 Storia romana L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	30	16

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60: -

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 96

Attività affini

Rad

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	48	18

Totale Attività Affini

21 - 48

Altre attività

Rad

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello student		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2

Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	29 - 32	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	143 - 233

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

2.a. Piano ufficiale degli studi

L-15 Scienze del Turismo per il Management e i Beni Culturali				
Curriculum: Management e turismo culturale				
SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	ECONOMIA AZIENDALE	9
M-GGR/02	A	Discipline sociali e territoriali	GEOGRAFIA DEL TURISMO	9
SECS-P/02	B	Discipline economiche e aziendali	SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	9
L-FIL-LET/10	B	Discipline storico-artistiche	LETTERATURA ITALIANA	9
SECS-P/08	B	Discipline economiche e aziendali	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	6
Uno a scelta tra:				
L-LIN/04	A	Discipline linguistiche	LINGUA FRANCESE	6
L-LIN/07	A	Discipline linguistiche	LINGUA SPAGNOLA	6
L-LIN/14	A	Discipline linguistiche	LINGUA TEDESCA	6
			Numero esami primo anno: 6 (escluso inglese)	
2° Anno di Corso				
ING-INF/05		art.10, comma 5, lettera d	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
SECS-P/10	B	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE	9
L-ART/04	B	Discipline storico-artistiche	MUSEOLOGIA, TECNICA E STORIA DEL RESTAURO	9
SECS-P/07	B	Discipline economiche e aziendali	RAGIONERIA E CONTABILITÀ AZIENDALE	9
IUS/09	A	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	9
Uno a scelta tra:				
SPS/08	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI E UFFICIO STAMPA	9
SPS/10	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SOCIOLOGIA URBANA, DEL TURISMO E DEL TERRITORIO	9
Due a scelta tra:				
L-ART/01	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6
L-ART/02	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6
L-ART/03	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6
L-ART/05	B	Discipline storico-artistiche	TEORIA E MODELLI DELLO SPETTACOLO MULTIMEDIALE	6
M-STO/01	B	Discipline storico-artistiche	STORIA MEDIEVALE	6
M-STO/02	B	Discipline storico-artistiche	STORIA MODERNA	6
L-FIL-LET/11	B	Discipline storico-artistiche	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6
			Numero esami secondo anno: 7	
3° Anno di Corso				
M-STO/09	C	Attività formative affini o integrative	CODICOLOGIA	9

SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	COMUNICAZIONE E MARKETING PER L'IMPRESA TURISTICA	9
4 esami a scelta tra:				
L-LIN/01	C	Attività formative affini o integrative	LINGUISTICA	6
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA	6
L-FIL-LET/09	C	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE	6
SECS-P/07	C	Attività formative affini o integrative	RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO	6
SECS-P/09	C	Attività formative affini o integrative	STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE	6
M-STO/08	C	Attività formative affini o integrative	ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	6
L-LIN/12	C	Attività formative affini o integrative	LINGUA INGLESE 2	6
L-LIN/03	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA FRANCESE C	6
L-LIN/10	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA INGLESE C	6
L-LIN/05	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA SPAGNOLA C	6
L-LIN/13	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA TEDESCA	6
			Numero esami terzo anno: 6	
		art.10, comma 5, lettera d	Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro	6
			ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	2
			ARCHIVI DIGITALI	2
			COLLEZIONI E ARCHIVI FOTOGRAFICI	2
			MUSEUM COMMUNICATOR	2
			SCRITTURA PER IL WEB	2
			ART MARKET	2
			GESTIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE	2
			ANALISI DI MERCATO PER IL TURISMO	2
			LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA	4
		art.10, comma 5, lettera c	prova finale	4
			a scelta	12
Esami a scelta dello studente (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)			A SCELTA DELLO STUDENTE	12
IUS/07			DIRITTO DEL LAVORO	6
SECS-P/06			ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
SECS-P/08			COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
IUS/10			DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
IUS/03			DIRITTO AGRARIO	6
M-DEA/01			ANTROPOLOGIA	6
L-FIL-LET/12			LINGUISTICA ITALIANA	6
M-STO/09			SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO	6
M-GGR/01			GEOGRAFIA CULTURALE	6
L-LIN/03			LETTERATURA FRANCESE D	6
L-LIN/10			LETTERATURA INGLESE D	6
L-LIN/05			LETTERATURA SPAGNOLA D	6

L-LIN/13			LETTERATURA TEDESCA D	6
L-LIN/01			LINGUISTICA	6
L-FIL-LET/04			CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA	6
L-FIL-LET/09			FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE	6
SECS-P/07			RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO	6
SECS-P/09			STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE	6
M-STO/08			ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	6
L-LIN/12			LINGUA INGLESE 2	6

L-15 SCIENZE DEL TURISMO PER IL MANAGEMENT E I BENI CULTURALI

Curriculum: Management dell'ospitalità e del territorio

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/07	A	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE	9
M-GGR/02	A	Discipline sociali e territoriali	GEOGRAFIA DEL TURISMO	9
SECS-P/02	B	Discipline economiche e aziendali	SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ	9
L-FIL-LET/10	B	Discipline storico-artistiche	LETTERATURA ITALIANA	9
SECS-P/08	B	Discipline economiche e aziendali	GESTIONE DELLE IMPRESE ALBERGHIERE E REVENUE MANAGEMENT	9
L-LIN/12		art.10, comma 5, lettera c	LINGUA INGLESE	6
UNO A SCELTA TRA:				
L-LIN/04	A	Discipline linguistiche	LINGUA FRANCESE	6
L-LIN/07	A	Discipline linguistiche	LINGUA SPAGNOLA	6
L-LIN/14	A	Discipline linguistiche	LINGUA TEDESCA	6
2° Anno di Corso				
ING-INF/05		art.10, comma 5, lettera d	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	2
SECS-P/10	B	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELL'OSPITALITÀ	9
L-ART/04	B	Discipline storico-artistiche	MUSEOLOGIA, TECNICA E STORIA DEL RESTAURO	9
SECS-P/07	B	Discipline economiche e aziendali	RAGIONERIA E CONTABILITÀ AZIENDALE	9
IUS/09	A	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	9
UNO A SCELTA TRA:				
SPS/08	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI E UFFICIO STAMPA	9
SPS/08	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SOCIOLOGIA URBANA, DEL TURISMO E DEL TERRITORIO	9
DUE A SCELTA TRA:				
L-ART/01	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6
L-ART/02	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6
L-ART/03	B	Discipline storico-artistiche	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6
L-ART/05	B	Discipline storico-artistiche	TEORIA E MODELLI DELLO SPETTACOLO MULTIMEDIALE	6
M-STO/01	B	Discipline storico-artistiche	STORIA MEDIEVALE	6
M-STO/02	B	Discipline storico-artistiche	STORIA MODERNA	6
L-FIL-LET/11	B	Discipline storico-artistiche	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6

3° Anno di Corso				
M-STO/09	C	Attività formative affini o integrative	CODICOLOGIA	9
SECS-P/08	C	Attività formative affini o integrative	MARKETING DELL'IMPRESA TURISTICO-ALBERGHIERA	9
QUATTRO A SCELTA TRA:				
L-LIN/01	C	Attività formative affini o integrative	LINGUISTICA	6
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA	6
L-FIL-LET/09	C	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE	6
SECS-P/07	C	Attività formative affini o integrative	RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO	6
SECS-P/09	C	Attività formative affini o integrative	STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE	6
M-STO/09	C	Attività formative affini o integrative	ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA	6
L-LIN/12	C	Attività formative affini o integrative	LINGUA INGLESE II	6
L-LIN/03	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA FRANCESE C	6
L-LIN/10	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA INGLESE C	6
L-LIN/05	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA SPAGNOLA C	6
L-LIN/13	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA TEDESCA C	6
	prova finale	art.10, comma 5, lettera d	Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro	6
			ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	2
			ARCHIVI DIGITALI	2
			COLLEZIONI E ARCHIVI FOTOGRAFICI	2
			MUSEUM COMMUNICATOR	2
			SCRITTURA PER IL WEB	2
			ART MARKET	2
			GESTIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE	2
			ANALISI DI MERCATO PER IL TURISMO	2
			LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA	4
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	prova finale	4
			a scelta	12
attività a scelta autonoma dello studente			A SCELTA DELLO STUDENTE	12
IUS/07			DIRITTO DEL LAVORO	6
SECS-P/06			ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI	6
SECS-P/08			COMUNICAZIONE D'IMPRESA	6
IUS/10			DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	6
IUS/03			DIRITTO AGRARIO	6
M-DEA/01			ANTROPOLOGIA	6
L-FIL-LET/12			LINGUISTICA ITALIANA	6
M-STO/09			SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO	6
M-GGR/01			GEOGRAFIA CULTURALE	6

oppure UNO DEI SEGUENTI AFFINI, SE NON SCELTI IN PRECEDENZA				
L-LIN/01			LINGUISTICA D	6
L-FIL-LET/04			CIVILTA' E CULTURA CLASSICA D	6
L-FIL-LET/09			FILOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE D	6
SECS-P/07			RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO D	6
SECS-P/09			STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE D	6
M-STO/08			ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA D	6
		Cto		
L-LIN/12			LINGUA INGLESE II D	6
L-LIN/03			LETTERATURA FRANCESE D	6
L-LIN/10			LETTERATURA INGLESE D	6
L-LIN/05			LETTERATURA SPAGNOLA D	6
L-LIN/13			LETTERATURA TEDESCA D	6

* Tipologia Attività Formativa (TAF) legenda:

A = attività di base

B = attività caratterizzanti

C = attività affini e integrative

2.b. Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

Denominazione	SSD	Obiettivi formativi specifici	CFU
Economia aziendale	SECS-P/07	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire allo studente le conoscenze di base in merito alle diverse categorie di azienda, all'organizzazione aziendale, all'interazione azienda-ambiente, alla strategia e ai modelli di governo delle imprese.	9
Geografia del turismo	M-GGR/02	L'insegnamento illustra il concetto di turismo inteso come attività strettamente legata al territorio, sul quale impatta e dal quale dipende, con attenzione specifica alle conseguenze dal punto di vista economico, sociale e culturale, e alle strategie di valorizzazione territoriale, nel quadro dei programmi europei di gestione e promozione delle potenzialità turistiche. Lo studente acquisirà gli elementi necessari alla conoscenza, all'analisi e alla pianificazione del fenomeno turistico, inteso come driver di sviluppo socioeconomico sostenibile.	9
Sviluppo e sostenibilità	SECS-P/02	Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamenti teorici ed empirici dei concetti di crescita, sviluppo e sostenibilità. Precisamente, fulcro del corso, sarà il concetto multidimensionale di "sviluppo", inteso sia come aumento della ricchezza materiale che come miglioramento del benessere psico-fisico di ogni persona e, quindi, della società.	9

		Il concetto di sviluppo è propedeutico al concetto di sviluppo sostenibile, dal momento che quest'ultimo non è che la versione dinamica (orientata al futuro) del concetto stesso di sviluppo.	
Museologia, tecnica e storia del restauro	L-ART/04	Il corso renderà lo studente consapevole dei diversi passaggi che hanno portato alla necessità culturale di conservare e fruire opere d'arte attraverso l'istituzione di raccolte, dapprima private, poi pubbliche, grazie alla nascita della forma Museo; in questo modo, anche attraverso l'analisi di concreti cases studies, saprà riconoscere e rilevare all'interno del contenitore-museo le effettive problematiche di conservazione, esibizione e fruizione delle opere, in rapporto alla qualifica sociale del pubblico, in piena consapevolezza del valore del bene culturale.	9
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire allo studente il concetto d'impresa e i suoi meccanismi di funzionamento, gli strumenti per comprendere le dinamiche che governano la gestione delle imprese, le componenti e le problematiche dell'impresa anche attraverso casi aziendali.	9
Lingua inglese	L-LIN/12	L'insegnamento ha l'obiettivo di approfondire le conoscenze grammaticali e sintattiche della lingua inglese fino al raggiungimento del livello <i>intermediate</i> (B1). Al termine del corso lo studente sarà in grado di capire e/o di stendere testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro	6
Lingua francese	L-LIN/04	Il corso si propone di fornire allo studente i primi e fondamentali elementi di grammatica francese, consentendogli di entrare in contatto con la lingua attraverso l'acquisizione di un lessico di base e la pratica di conversazione. Uno degli obiettivi principali del corso è inoltre la completa padronanza delle regole di pronuncia della lingua francese.	6
Lingua spagnola	L-LIN/07	Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze linguistiche di livello finale A2, ottenute con metodi aggiornati alle nuove tendenze della glottodidattica. Si farà particolare attenzione alla idea di una competenza linguistica che sia anche competenza culturale: l'acquisizione della lingua spagnola, lungi dal limitarsi all'utilizzo sul piano comunicativo, è integrata con l'insieme di elementi che caratterizzano la ricchezza di questa cultura.	6
Lingua tedesca	L-LIN/14	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente una conoscenza adeguata di elementi di fonetica/fonologia della lingua tedesca, una conoscenza adeguata della lingua tedesca a livello A2 (fonetica, morfologia e sintassi, lessico); una conoscenza di base di elementi di cultura e civiltà dei paesi di lingua tedesca.	6
Abilità informatiche e telematiche	ING-INF/05	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente le nozioni di base della tecnologia dell'informazione, della scienza dei calcolatori, dei software di office automation, delle reti di calcolatori, dei motori di ricerca.	2

Organizzazione delle aziende turistiche	SECS-P/10	Il corso ha l'obiettivo di far apprendere allo studente le nozioni di base dell'organizzazione aziendale e il ruolo che le strutture organizzative giocano nell'ambito delle aziende turistiche, impattando anche sulle strategie aziendali. Lo studente apprenderà quali sono le strutture più adeguate a seconda della realtà organizzativa.	9
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	Il corso ha come obiettivo offrire allo studente le competenze necessarie per riconoscere, valutare e orientarsi nella produzione letteraria italiana dalle Origini al primo Ottocento, con particolare interesse per la letteratura di viaggio.	9
Ragioneria e contabilità aziendale	SECS-P/07	Il corso mira a fornire le nozioni e gli strumenti relativi alla contabilità aziendale, alle rilevazioni in partita doppia, ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, ai principi di redazione del bilancio.	9
Diritto pubblico e legislazione dei beni culturali	IUS/09	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente la conoscenza degli istituti e dei principi fondamentali del diritto pubblico, gli aspetti essenziali dell'ordinamento costituzionale italiano e le nozioni fondamentali della legislazione dei beni culturali.	9
Organizzazione degli eventi e ufficio stampa	SPS/08	Il corso approfondisce la conoscenza dei principali aspetti – teorici, tecnici e gestionali – legati all'organizzazione di eventi, nonché dei media tradizionali e digitali; forma lo studente nel management e nella comunicazione culturale, con particolare riferimento a competenze applicate e abilità di tipo organizzativo, gestionale e di ufficio-stampa; permette di acquisire competenza nello sviluppo degli strumenti di base per la progettazione e l'organizzazione di eventi.	9
Sociologia urbana, del turismo e del territorio	SPS/10	Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base sul processo storico di istituzionalizzazione scientifica della sociologia urbana, della sociologia del turismo e della sociologia dello sviluppo locale.	9
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire una conoscenza di base dei principali fenomeni artistici dalla fine dell'Impero romano alla fine del Trecento e delle più importanti opere (dipinti, sculture, affreschi, architetture, arti applicate), comprendendone le caratteristiche stilistiche, i rapporti reciproci e le dinamiche di committenza in determinate circostanze politiche.	6
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire una conoscenza di base dei più importanti fatti artistici dall'inizio del Quattrocento alla Rivoluzione Francese; nella conoscenza delle più importanti opere realizzate nei secoli (dipinti, sculture, affreschi, architetture) viene sottolineata la comprensione delle caratteristiche stilistiche, ma anche dei reciproci rapporti e delle dinamiche di committenza in determinate circostanze sociali. Lo studente sarà in grado di	6

		distinguere le caratteristiche di ogni periodo artistico nell'ambito di contesti di diretta fruizione artistica, accrescendo quindi una consapevolezza utile a comprendere il valore del bene culturale.	
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	Il corso si propone di fornire la conoscenza e comprensione delle vicende, degli artisti e delle opere principali dell'arte contemporanea dal Romanticismo a oggi; sviluppare la capacità di applicare le conoscenze al mondo della visualità contemporanea e offrire gli strumenti di base per la lettura e l'analisi, la capacità di descrivere commentare e interpretare le opere dell'arte contemporanea.	6
Teoria e modelli dello spettacolo multimediale	L-ART/05	Il corso indaga fenomeni diversi tra loro ma che hanno come minimo comune denominatore quello di essere forme spettacolari digitali aperte a nuove forme di consumo, spettacoli sempre più complessi, legati all'orizzonte della videoarte e della musica elettronica. Obiettivo è conoscere queste modalità di espressioni culturali connesse alla teoria performativa e in particolare alla performance digitale, inserendole nel contesto di fruizione e circolazione.	6
Storia medievale	M-STO/01	Il corso approfondisce la conoscenza del passaggio storico dal mondo classico all'età moderna, ossia della storia medievale con l'obiettivo di illustrare allo studente le tappe fondamentali del pensiero, dell'economia della società sulle quali si fonda l'oggi e che caratterizzano in modo distinguibile il nostro orizzonte e panorama geografico e culturale.	6
Storia moderna	M-STO/02	Il corso si propone di fornire una conoscenza delle trasformazioni economiche, sociali e religiose che hanno segnato la storia europea nel periodo compreso tra la fine del Quattrocento e la vigilia della Rivoluzione francese; favorire la capacità di analisi critica della società e dell'identità nazionale ed europea dell'Italia e di collegare gli eventi della storia politica ed economica con quelli della storia sociale.	6
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire chiari lineamenti per l'inquadramento della letteratura italiana contemporanea con particolare riferimento alla narrativa e alle caratteristiche del personaggio romanzesco del Novecento. Offre inoltre gli strumenti per orientarsi in un percorso trasversale e interdisciplinare alla storia della letteratura.	6
Codicologia	M-STO/09	Il corso fornisce la conoscenza degli aspetti materiali del libro antico manoscritto interpretati come testimonianza di cultura materiale da inquadrare nel più ampio contesto sociale economico e politico del Medioevo. Al termine del corso gli studenti sono in grado di elaborare una descrizione interna ed esterna del codice manoscritto, e di illustrare il valore del bene culturale entro le coordinate storiche che lo legano al presente.	9

Comunicazione e marketing per l'impresa turistica	SECS-P/08	Il corso mira a fornire conoscenze di base sui metodi e sugli strumenti che l'impresa turistica può utilizzare per comunicare e per promuovere al mercato i propri prodotti e servizi, nonché sulle tecniche, sulle teorie e sui principi fondamentali che pongono l'azienda turistica in relazione con il mercato.	9
Linguistica	L-LIN/01	L'insegnamento si propone di mettere in grado lo studente di conoscere le proprietà della lingua e riconoscere i vari livelli di analisi della lingua (fonologia, morfosintassi, lessico, testualità, pragmatica); saper condurre in modo critico l'analisi dei fenomeni linguistici, applicata all'italiano e alle altre lingue; padroneggiare la terminologia tecnico-scientifica della linguistica, rispetto alla descrizione dei fenomeni delle lingue.	6
Civiltà e cultura classica	L-FIL-LET/04	L'insegnamento si propone di fornire una conoscenza di base della letteratura e della cultura latina; di individuare alcuni motivi ricorrenti del mondo classico e la loro fortuna nel patrimonio culturale antico e moderno; di mettere in evidenza gli elementi di continuità fra lingua e letteratura e arti, dall'antichità al mondo contemporaneo, riconoscendo gli apporti forniti dalla letteratura latina alla formazione della cultura europea.	6
Filologia delle letterature romanze	L-FIL-LET/09	Il corso offre le nozioni basilari nel campo dello studio delle lingue e delle letterature romanze medievali, illustrando le fasi di sviluppo dal latino alle lingue romanze medievali e moderne, le fasi di sviluppo delle lingue romanze in età medievale e moderna, le caratteristiche dell'occitano antico e i più importanti esponenti della letteratura occitana nel Medioevo	6
Reti d'azienda per il turismo	SECS-P/07	Il corso si propone di fornire le conoscenze relative alle diverse soluzioni di collaborazione intraprese dalle aziende che operano nell'ambito del turismo, alla luce dei moderni scenari competitivi. Il corso fornisce nozioni basilari sui principali aspetti connessi alle reti d'azienda, che coinvolgono i modelli di governance, le strutture organizzative, le strategie ed i comportamenti manageriali.	6
Strumenti di finanziamento per le imprese turistiche	SECS-P/09	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sui principi e sulle logiche alla base della finanza aziendale, sui temi dell'analisi finanziaria, della valutazione d'azienda, della valutazione degli investimenti e dei finanziamenti, con particolare riferimento alle realtà turistiche.	6
Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza generale di ruolo e funzioni svolte dalle biblioteche e istituzioni culturali, analizzandone le strutture fondamentali e gli aspetti gestionali; una conoscenza del documento d'archivio, delle sue caratteristiche e delle sue fasi, dalla stesura presso un ufficio fino al collocamento presso gli enti di conservazione. Viene pertanto acquisita dallo studente una competenza generale sulla gestione delle collezioni librerie e archivistiche con elementi di amministrazione e di legislazione.	6

Lingua inglese 2	L-LIN/12	Il corso ha lo scopo di fornire allo studente una conoscenza e comprensione sia teorica sia applicata dell'inglese prodotto e utilizzato nei Paesi anglofoni in contesti d'uso quotidiano, accademici e specialistici, con particolare attenzione alla fonetica, alla morfologia e alla sintassi; di saper condurre un'analisi di testi in lingua inglese con una buona proprietà di linguaggio, mettendo in atto adeguate strategie comunicative.	6
Letteratura francese	L-LIN/03	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente la conoscenza dei principali autori, testi e correnti letterarie della cultura francese con particolare riferimento ai generi del romanzo e della poesia, in vista dell'acquisizione di competenze analitiche nella fruizione di testi letterari e opere narrative di ogni ambito e genere.	6
Letteratura inglese	L-LIN/10	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente la conoscenza delle principali espressioni letterarie, degli autori e delle opere della letteratura inglese, nonché delle problematiche inerenti ai generi letterari e alle loro interazioni e trasformazioni, sviluppando la capacità di cogliere relazioni e interazioni fra testi, cotesti e contesti, nonché di utilizzare gli strumenti critici e metodologici di base per la loro lettura e interpretazione.	6
Letteratura spagnola	L-LIN/05	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conoscere le principali fasi della letteratura spagnola dell'Otto e del Novecento, con relativa contestualizzazione storica, rendendo lo studente in grado di analizzare e relazionare tra loro i periodi storici, gli autori e le opere, avvicinandosi in maniera critica e costruttiva a periodi letterari, autori e testi.	6
Letteratura tedesca	L-LIN/13	L'insegnamento ha l'obiettivo di far comprendere allo studente le rilevanti problematiche metodologiche connesse alla costruzione della memoria culturale attraverso la letteratura nella Germania dopo la Seconda guerra mondiale. Lo studente sarà in grado di muoversi intellettualmente e discorsivamente nella storia culturale e letteraria tedesca dalla seconda metà del Novecento fino ai giorni nostri e di riflettere meta-discorsivamente sui propri oggetti di apprendimento.	6
Diritto del lavoro	IUS/07	Il corso mira a fornire conoscenze degli istituti e dei principi fondamentali del diritto del lavoro, delle forme contrattuali del lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato, degli aspetti fondamentali del rapporto di lavoro.	6
Economia regionale e dei sistemi territoriali	SECS-P/06	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sulla struttura delle politiche economiche ordinarie e straordinarie di intervento regionale e/o territoriale, nonché sulle funzioni ed attività dei diversi soggetti deputati allo sviluppo territoriale.	6
Comunicazione d'impresa	SECS-P/08	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti le conoscenze fondamentali sulle modalità e sugli strumenti con cui l'impresa comunica verso l'esterno e sulle scelte comunicative più idonee, atte a valorizzare i punti di forza dell'azienda, per competere efficacemente sul mercato.	6

Gestione delle Risorse Umane nel settore dell'ospitalità	SECS-P/10	Il corso approfondisce i principali aspetti della gestione delle risorse umane nel contesto contemporaneo dell'ospitalità, analizzando processi, tecniche e strumenti per la valorizzazione del capitale umano. Attraverso lo studio di casi concreti, gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare competenze critiche e pratiche per analizzare, progettare e gestire strategie HR efficaci, valutandone l'impatto sulle performance organizzative.	9
Diritto dei contratti pubblici	IUS/10	Il corso approfondisce il tema dei principi fondamentali della c.d. evidenza pubblica, dei principi che regolano l'utilizzazione da parte dei privati dei beni pubblici, delle regole generali che disciplinano gli appalti pubblici e della responsabilità extracontrattuale della P.A.	6
Diritto agrario	IUS/03	Il corso fornisce conoscenze sulle normative regionali, nazionali e comunitarie riguardanti l'organizzazione delle strutture agricole, il mercato dei prodotti agricoli, nonché le problematiche giuridiche relative alla disciplina giudiziaria in agricoltura e di quelle relative all'interrelazione tra agricoltura, ambiente, territorio, mercato e sicurezza alimentare.	6
Antropologia	M-DEA/01	L'insegnamento ha l'obiettivo di far conoscere allo studente le problematiche metodologiche connesse alla storia dell'antropologia culturale dalle origini alla seconda metà del secolo XX; di introdurlo alle pratiche della ricerca sul campo e della raccolta dati, facendogli acquisire strumenti metodologici necessari alla produzione e al trattamento di materiale etnografico, specie con riferimento ai beni culturali.	6
Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	Il corso si propone di fornire allo studente specifiche conoscenze scientifiche e metodologiche nel campo della Linguistica italiana al fine dell'acquisizione di una solida conoscenza teorica delle principali strutture linguistiche dell'italiano, della capacità di interpretare la correlazione tra variabili sociali e varietà interna della lingua; di individuare, nello scritto e nel parlato, i diversi registri linguistici a seconda del contesto comunicativo; di comprendere i legami esistenti tra le scelte linguistiche operate e gli obiettivi comunicativi perseguiti; di arrivare ad una piena coscienza della storicità della lingua italiana tra i secc. XIII e XX.	6
Scienze del libro e del documento manoscritto	M-STO/09	Il corso fornisce la conoscenza dei modi e delle forme della trasmissione scritta dall'età classica all'invenzione della stampa: lo studente sarà in grado di leggere e interpretare le testimonianze scritte dal V al XV con particolare attenzione al paesaggio urbano delle città storiche.	6
Geografia culturale	M-GGR/01	Il corso mette in relazione il territorio, con la cultura, intesa sia come elemento di identità e patrimonio, sia come attività economica e come elemento di cambiamenti e trasformazioni. Lo studente saprà collocare le attività del settore culturale in relazione con gli attori pubblici e privati, gli impatti economici e sociali, gli effetti dei grandi	6

		cambiamenti, sia alla scala globale, sia alla scala della singola città.	
Architettura del paesaggio	Seminari	Verranno affrontate, tramite l'analisi di esempi progettuali internazionali, esperienze in cui l'architettura del paesaggio ha permesso la valorizzazione, la comprensione e la fruibilità del bene culturale.	2
Archivi digitali	Seminari	Il seminario affronta il tema della conservazione digitale, illustrando i modelli di riferimento, le fasi del processo, la normativa e i principali standard applicati, oltre che le caratteristiche delle nuove figure professionali implicate nel processo.	2
Collezioni e archivi fotografici	Seminari	Il seminario illustra le caratteristiche delle collezioni e archivi fotografici, spiegando, anche attraverso l'esame di cases studies, la specificità di approcci e trattamento richiesta da tale bene culturale	2
Museum communicator	Seminari	Il seminario illustra una figura di valenza strategica, necessaria sia per comunicare nella maniera più efficace le collezioni ai vari tipi di pubblico che per comunicare all'esterno il museo, evidenziando il suo ruolo sociale e chiarendo le competenze di questa figura delineate nella Carta nazionale delle Professioni museali e nelle Curricula Guidelines di ICOM.	2
Scrittura per il web	Seminari	Vengono offerte le competenze necessarie per riconoscere, individuare, giudicare le diverse tipologie di scrittura per il web e le particolarità di varie sezioni di siti e supporti di scrittura informatici; aiuta a sviluppare e applicare in maniera autonoma principi e tecniche di un'efficace scrittura on-line; offre gli strumenti per costruire pagine web e siti aziendali con adeguata struttura e metodo.	2
Art market	Seminari	Lo studente, grazie alla conoscenza delle basilari nozioni relative al sistema economico che ruota attorno alla compravendita di opere d'arte, sarà in grado di individuare il sistema contemporaneo del commercio delle opere d'arte, riconoscendo le diverse figure operanti nel settore, individuando le professioni attive nell'ambito del commercio antiquario, della valutazione monetaria del bene artistico, delle vendite di opere all'asta, o presso le gallerie o tra privati.	2
Gestione delle strutture ricettive	Seminari	Il seminario mira a sviluppare le capacità necessarie allo svolgimento di attività di gestione delle strutture ricettive, mediante le pratiche più comuni e più efficaci adottate nel settore dell'ospitalità.	2
Analisi di mercato per il turismo	Seminari	Le attività previste dal seminario consentiranno agli studenti di maturare le capacità operative necessarie ad analizzare il mercato sulla base dei principi e degli strumenti tipici del marketing, focalizzando in particolare l'attenzione sulle soluzioni più appropriate al settore turistico.	2

Laboratorio sulla storia dei valori europei e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	Laboratorio	Le attività previste consentiranno agli studenti di maturare una conoscenza di base della storia dei valori che hanno segnato la storia europea con un approfondimento ai contenuti della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché la comprensione e la conoscenza dei valori fondanti dall'Unione Europea anche alla luce delle loro contraddizioni storiche.	4
--	-------------	--	---

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

SYLLABUS COMPRENSIONE E PRODUZIONE DEL TESTO

- Punti critici della sintassi
- Prontuario di ortografia
- La punteggiatura
- Il testo. La soluzione comunicativa
- La coerenza strutturale
- Il riassunto
- La stesura di un testo originale
- Il saggio
- Le note e la bibliografia
- La corrispondenza e il CV

SYLLABUS LINGUA INGLESE

I test di verifica relativi alla lingua inglese vanno considerati come autovalutativi e, in caso di mancato superamento, non comportano degli OFA.

- Fonetica
- Ortografia
- Punteggiatura
- Strutture grammaticali – livello A2
- Morfosintassi – livello A2
- Lessico di base – livello A2

D.R. n. 328/25 del 12 giugno 2025